

mondo visione Pronti per il Messico

Radio e televisione si stanno già preparando (o sono quasi pronte) per il grande impegno dei Campionati mondiali di calcio che si svolgeranno in Messico. Lo sport del resto costituito da uno dei rarissimi campi su quali la Rai Tv e pronto ad impegnarsi larghi mezzi ed ampia previsione per una serie articolata e vivace di trasmissioni in diretta. Naturalmente il programma è condizionato dall'eco che il campionato potrà avere sul pubblico italiano e dipende dunque dai risultati che riuscirà a conseguire la rappresentativa italiana. In linea di massima tuttavia è già stabilito che le squadre radiofoniche saranno costituite da sette radiocronisti (Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Mario Gismondi, Alfredo Provenzani e Massimo Valentini) e otto tecnici. Quella televisiva non è ancora definita ma dovrebbe comprendere Nando Martellini, Nicolò Caruso, Giuseppe Albertini e Bruno Pizzul. La radio prevede oltre e tempestive informazioni su tutte le rubriche già esistenti e nei Giornali radio, anche la realizzazione di un servizio speciale quotidiano di curiosità e pettegolezzi. La televisione dovrebbe trasmettere una partita al giorno (fra le ore 20 e le 24) nonché una sintesi di due ore di tutta la giornata agonistica precedente.

Dall'Italia

Balata borbonica — Una intera sequenza dei « Borbonici » che Biassetti sta registrando a Napoli sarà dedicata a due cantanti folk: Graziella Di Prospero e Giuseppe Barra (accompagnati dal chitarrista Luigi Berrato) che eseguiranno un vecchio canto politico ottocentesco recitato fra le canzoni in voga fra i popolani di Napoli cent'anni fa.

Ritorna il padre — L'improvviso ritorno del padre legale nella vita di un bambino cresciuto sempre con la mamma ed il suo nuovo compagno questo il tema dell'originale televisivo di Vladimir Cayoli intitolato « Quando ne sarà venuto ». Protagonista della vicenda è il piccolo Fulvio Gelato accanto a lui sono Giancarlo Dettoni, Franca Nuti, Giorgio Piazza.

Il decabrista — Lou Castel è stato scelto da Marco Leto come interprete del ruolo dello zar in « La rivolta dei decabristi » che è un corso di realizzazione negli studi di Napoli. In questi giorni il maggior studio napoletano è stato trasformato in una colossale riproduzione di un immenso salone della corte di Nicola di Russia.

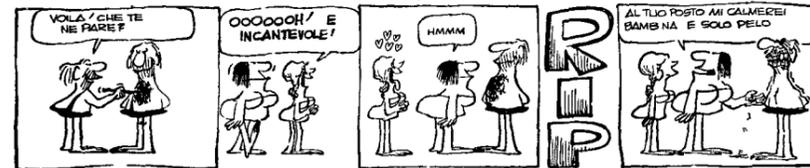
Special Sto — Sergio Bargone sarà il signor Bonaventura dello « special » televisivo dedicato a Sergio Tofano, l'autore del celebre personaggio a fumetti. Di Tofano sono via di adattamento due commedie (« La regina di Berlino » e « Una losca congiura ») per la regia di Pino Passalacqua. Gli altri celebri protagonisti di queste avventure sono così distribuiti: Carlo Boso avrà il celebre cane bassotto Nino Fuscagni; « il bellissimo Cece » Carlo Croccolo; Barbariccia, altri attori Anna Maestri, Luc a Scalerà, Maria Teresa Albani.

Dall'estero

Radioamatori — L'Orf ha dedicato una intera giornata su tutti e tre le reti radiofoniche ai radioamatori ed alle loro trasmissioni premiate da un giuria dello stesso ente francese. Il successo è stato notevole giacché le trasmissioni — tutte molto brevi — hanno dimostrato una freschezza e vivacità inusitate. Franco Culture ha dedicato un'ora dei suoi programmi anche ai radioamatori stranieri.



Lou Castel



filatelia

Allasta il francobollo più raro del mondo — Il 24 marzo prossimo nei saloni del Waldorf Astoria di New York sarà venduto allasta il francobollo più raro del mondo, il famoso 1 cent della Guyana inglese del quale si conosce un solo esemplare. La notizia è clamorosa poiché da 35 anni questo francobollo non veniva offerto in una vendita pubblica e l'ultima volta che ciò accadde — nel 1935 appunto — il francobollo fu ritirato non avendo le offerte raggiunto il prezzo minimo richiesto dai venditori. Da allora il francobollo ha cambiato mano a trattativa privata a prezzi su quali si è molto fantascientifico. E però è possibile prevedere quale prezzo raggiungerà questo francobollo nel prossimo marzo. L'unico elemento certo è che l'ultima volta che il francobollo è stato esposto esso era assicurato per 200.000 sterline una somma tanto elevata che molti ritennero allora che si trattasse di una montatura pubblicitaria.

Il francobollo da 1 cent rosso-carmino fu emesso nella Guyana inglese nel 1850 insieme ai francobolli da 4 cents rosso-carmino e azzurro. Dei francobolli da 4 cents sono noti parecchi esemplari (quelli azzurri sono

più rari) mentre del francobollo da 1 cent è noto un solo esemplare che da quasi novant'anni cioè da quando fu acquistato da Ferrari e della Renote, il più grande collezionista filatelico mai esistito e al vertice delle aspirazioni dei maggiori (e più ricchi) collezionisti il francobollo è brutto in cattive condizioni e su di esso pesa il dubbio che si tratti del risultato di una manipolazione e un pezzo unico e l'ambizione di possederlo potrebbe farlo pagare una somma assurda. Gli esperti valutano questo francobollo dalle 100 alle 200 mila sterline cioè dai 150 ai 300 milioni di lire. Prezzi assurdi dicevamo per un pezzo tut-



to sommato brutto e non molto interessante ma prezzi possibili in un mondo nel quale il danaro non su dato abbondante.

Novità italiane campionati mondiali di sci — Per il 6 febbraio le Poste italiane annunciano l'emissione di una serie di francobolli (50 e 90 lire) celebrativa dei campionati mondiali di sci alpini che si svolgeranno in Val Gardena.

Migliorato « Il Collezionista Italia filatelica » — Il primo numero del 1970 di « Il Collezionista Italia filatelica » presenta i miglioramenti annunciati alla fine dello scorso anno dalla rivista torinese. In sintesi essi consistono nell'estensione della rosa dei collaboratori ad alcuni nuovi elementi (« Maria Giulia » Aldo Isaia, Giancarlo Morilli e Dino Platone) e nello snellimento della veste grafica. Non più premuta dalla concorrenza di « Francobolli » — l'ultimo numero della quale va in edicola in questi giorni — la rivista di Torino ha portato il prezzo a 300 lire a fascicolo il che dovrebbe consentire una pubblicazione più ricca e varia.

Giorgio Biamino

settimana radio tv

L'Unità

sabato 24 - venerdì 30 gennaio



Margaret per cinque settimane

Per cinque settimane Margaret Lee sarà la primadonna di « La domenica e un'altra cosa ». Carmen Villani in fatti le lascia il passo a fianco di Raffaele Pisu in una trasmissione che ormai sembra incapace di rinnovarsi al di là appunto di un ricambio di nomi e belle donne. Secondo l'ultima moda televisiva non è dubbio infatti che Margaret potrà conquistare il pubblico a colpi di mimogona (anche se sarà certamente assai più castigata di quanto non sia la versione cinematografica dell'attrice della quale a fianco abbiamo un felicissimo esempio).

Un esperimento iniziato all'antica

Il radioquiz dell'attualità

La trasmissione abbinata a tagliandi pubblicati sui quotidiani. La concezione radiofonica del « fatto di cronaca » della settimana.

« Come si chiama il presidente della Nigeria? » « In quale capitale europea si sono incontrati l'arcivescovo Makarios, presidente di Cipro e re Costantino di Grecia? » Le domande sono ritate rispettivamente a Rossano Brazzi, convinto assertore della tesi secondo la quale il primo cittadino nigeriano si chiama Goben e a Liana Orfei, la quale con un'aggraziata smorfia fa capire che al momento dell'incontro i suoi interessi erano appuntati su altro.

Localizziamo Siamo nello studio E della radio, dove viene registrato « La radio a casa vostra » un quiz radiofonico abbinato a tutti i quotidiani italiani. Gli elementi di novità del quiz scritto da D'Ottavi e da Lionello (che ne è anche il presentatore) sono che le domande vengono fatte sulle notizie pubblicate sui giornali nell'arco di una settimana e che la radio fa pubblicità ai giornali i quali cinque per settimana pubblicano un tagliando di partecipazione al gioco il giornale come biglietto per la lotteria insomma (Sarebbe interessante vedere quante copie in più venderanno i giornali prescelti volta a volta).

Da mercoledì prossimo — per ora si è trattato solo di una prova o di un lancio se si preferisce con personaggi in qualche modo pubblici — saranno sorteggiati tre lettori di quotidiani uno risponderà da casa propria (di qui il titolo della trasmissione) e due dallo studio radiofonico a domande riguardanti la cronaca l'attualità scientifica, la critica la politica la terza pagina lo sport i fatti internazionali. « Leggete i giornali e la radio verrà a casa vostra » è lo slogan di questo che è il più recente momento di rilancio della radio oltre ad essere il setto quiz (escluso il sabato che ne è uno al giorno) il fatto che questo gioco sia programmaticamente (almeno nelle intenzioni) strettamente legato alla

attualità farebbe deporre a suo favore almeno qui non si avvertirà l'angoscia di chi non ricorda se il 5 maggio 1821 è nato il bisnonno di Caterina Caselli o è morto Napoleone.

Sospendiamo pure il giudizio a questa fase di rodaggio della trasmissione eppure ci sembra che il concetto che dell'attualità hanno alla Rai con tanto ad essere il solito. C'è un momento dello spettacolo in cui viene introdotto un personaggio della cronaca, un personaggio in carne ed ossa. Ebbene la settimana scorsa sono avvenuti diversi fatti di cronaca e stato assegnato il titolo di Signora più elegante e stato incarcerato un manovale primo costruttore edile abusivo ad essere arrestato nel nostro paese e stato rimosso in libertà un ergastolo non riconosciuto innocente dopo 32 anni di galera uno studente liceale romano e stato cacciato da scuola per un anno perché pretendeva che la scuola fosse degli studenti e così via. Insomma non mancavano personaggi della cronaca.

La scelta ve la diamo mille a uno e caduta sulla signora Giovanna Fignatelli, eletta appunto signora più elegante in una manifestazione a Cortina. Le cose forse cambieranno nel futuro, ma saremmo pronti a scommettere la camera che ciò non sarà nel senso da noi sottinteso. Del resto anche la domanda « politica » che attendiamo con una sorta di leggittima curiosità e incredulità aveva ben poco a vedere con l'attualità politica almeno che per tale non passi la richiesta di conoscere in quale città Ferris e Fanfani fossero mai nati.

La sensazione per dirla in parole povere è brutta e che questo quiz dentro una sottile cappottino lucente e piacevole nasconde i logori stracci della giustificazione.

gf. pi.



Ritorna ma paralizzato

La tradizione di acquistare dalla televisione USA le « serie di successo » e riempirne poi i teleschermi italiani prosegue e si rafforza questa settimana con il « ritorno » di Raymond Burr, l'ex interprete della serie di Perry Mason. Da tre anni infatti Burr e il protagonista dei galli « Ironside » (l'uomo di ferro) nei panni di un detective che malgrado sia inchiodato su una sedia a rotelle riesce a risolvere casi estremamente complicati. Come si vede rispetto alla serie di Mason le novità consistono tutto sommato in questa « paralisi » che risulterà abbastanza sboccante per il pubblico.